

COMUNICATO STAMPA**China: rivoluzione – evoluzione.  
Manifesti della Propaganda (1949 – 1983)**Museo di Roma in Trastevere8 marzo / 23 aprile 2017Inaugurazione martedì 7 marzo ore 18.00

**Conoscere la Cina di ieri, per capire la Cina di oggi**, attraverso l'iconografia, l'arte e la propaganda maoista, in un percorso d'immagini originali d'epoca.

Il Museo di Roma in Trastevere ospiterà a partire dall'8 marzo fino al 23 aprile 2017 la mostra *CHINA: rivoluzione – evoluzione. Manifesti della Propaganda (1949 – 1983)* a cura di Massimo Scaringella, promossa da Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, organizzata dalla Hafnia Foundation. Servizi museali di Zètema Progetto Cultura.

Una selezione di Poster della propaganda cinese dell'epoca maoista appartenenti alla *Hafnia Foundation* (con sede in Cina, Italia e Cile) - una delle più grandi collezioni nel mondo su questa tematica – che ricrea in maniera attenta e ragionata un inedito viaggio nel passato prossimo del colosso orientale, per intenderne il presente e proiettarne il futuro.

La mostra si compone di manifesti e dipinti originali utilizzati come modello per fogli stampati tra il 1949 e il 1983 corrispondente al periodo di Presidenza di Mao Tse Tung e alla sua storica **“Rivoluzione Culturale”**, ed è suddivisa in categorie (Società, Industria, Socialismo e Pittura) e sottocategorie per aiutare il visitatore a comprendere maggiormente la loro storia e creazione.

**I manifesti di propaganda cinese.** Durante il forum di letteratura e arte di Yan'an realizzato nel maggio del 1942, il Partito Comunista Cinese guidato da Mao Tse Tung, tracciò le linee guida della "cultura rivoluzionaria" del partito. I discorsi di Mao, durante questo evento, delinearono il modello dell'arte che si sarebbe prodotta fino a dopo la Rivoluzione Culturale, negli anni '80: *“Nel mondo attuale ogni cultura, ogni letteratura, ogni arte appartengono a una classe ben determinata e sono quindi vincolate a una determinata politica. L'arte per l'arte, l'arte al di sopra delle classi, l'arte al di fuori della politica e indipendente da essa in realtà non esiste”* - Mao Tse Tung intervento alle discussioni su arte e letteratura in Yenan, maggio 1942.

I suoi principali interessi erano che l'arte riflettesse la vita della classe operaia e la considerasse come la principale protagonista, e che fosse a servizio della politica e dello sviluppo del socialismo. Così, tutta la creazione artistica si trasformò in vera e propria propaganda, che principalmente, descriveva la vita dei contadini ed era a loro diretta.

Nei Manifesti della Propaganda Cinese si alternavano diversi stili artistici, incluso il realismo sociale e il tradizionale acquerello cinese. Alcune opere, come i dipinti rupestri sono bellissimi esempi di arte naïf; lineari e pieni di colori, con un leggero e bizzarro senso della prospettiva. Senza dubbio, l'indiscusso talento naturale dei pittori è inconfondibile.

La mostra è accompagnata da una serie di ritratti di "Mao" eseguiti in ceramica dall'artista americano, ma radicato da molti anni in Cina, Stevens Vaughn che reinterpreta il mito iconografico della rivoluzione cinese.

### **Ufficio stampa Hafnia Foundation:**

Referente: Laura Scaringella [lscaringella@hafniafoundation.com](mailto:lscaringella@hafniafoundation.com), cell. 3381081088

### **HAFNIA FOUNDATION**

*La fondazione Hafnia promuove la fusione ludica e il dialogo Internazionale attraverso l'arte e gli artisti. Il suo obbiettivo è dare sia ad artisti famosi che emergenti, gli strumenti per creare opere d'arte utilizzando diversi materiali e differenti stili. Data l'esperienza professionale dei promotori della fondazione con la porcellana e la ceramica, sono in special modo interessati a collaborare con artisti che usino questi materiali in maniera innovativa.*

*L'obbiettivo della Fondazione Hafnia, oltre la formazione e la promozione della collezione storica, è far conoscere ad un pubblico sempre più ampio i fermenti e le tendenze più attuali nel panorama dell'arte contemporanea internazionale. Negli ultimi anni la Fondazione è parte attiva in diversi progetti culturali in Cina, Europa, Nord America e Sud America che promuovono il vasto campo delle arti visive – pittura, scultura, fotografia, video, installazioni e performance – analizzato e proposto al pubblico non solo grazie alle mostre, ma anche attraverso molteplici attività didattiche ed eventi collaterali di approfondimento, come conferenze, residenze d'artista e incontri con curatori e critici del mondo dell'arte contemporanea.*

*Per ulteriori informazioni [www.hafniafoundation.com](http://www.hafniafoundation.com)*

### **Informazioni**

Mostra:	CHINA: rivoluzione – evoluzione. Manifesti della Propaganda (1949 - 1983)
Apertura al pubblico:	8 marzo / 23 aprile 2017
Sede:	Museo di Roma in Trastevere, Piazza Sant'Egidio 1/b
Orario:	da martedì a domenica 10.00-20.00 La biglietteria chiude un'ora prima Giorni di chiusura - Lunedì, 1 gennaio, 1 maggio
Biglietti:	Tariffe non residenti: intero: € 6,00; ridotto: € 5,00 Tariffe residenti: intero: € 5,00; ridotto: € 4,00 <b>dal 17 marzo:</b> Tariffe non residenti: intero: € 9,50; ridotto: € 8,50 Tariffe residenti: intero: € 8,50; ridotto: € 7,50 gratuito per le categorie previste dalla tariffazione vigente
Curatore:	Massimo Scaringella
Promossa da:	Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Organizzazione:	Hafnia Foundation

Servizi museali:  
Info:

Zètema Progetto Cultura  
060608 (tutti i giorni 9.00 - 21.00);  
<http://www.museodiromaintrastevere.it>